

SCHEDA PROGETTUALE – GRUPPI OPERATIVI DEL PEI  
PSR MARCHE 2014-2020 MISURA 16.1 – III BANDO

**PROGETTO:** **Distribuzione a rateo variabile di input da implementare per le coltivazioni orticole ed erbacee sarchiate**

**ACRONIMO PROGETTO:** SOSTENIBILI-TECH GO

**NOME GO:** SOSTENIBILI-TECH

**AZIENDA CAPOFILA:** HORTUS TRADE SOCIETA' AGRICOLA

**DESCRIZIONE PROGETTO** (estratto dal progetto presentato dal GO)

Le colture orticole rappresentano un settore dell'agricoltura caratterizzato da alta intensità e distribuzione di input, quali fertilizzanti e agrofarmaci che possono avere un potenziale di impatto sull'ambiente e sulla salute umana. In virtù di questo aspetto, l'obiettivo della proposta progettuale è quello di rendere la produzione orticola più efficiente attraverso la distribuzione di geodisinfestanti e altri input sulla base dei principi di georeferenziazione. Le aziende del settore ortivo potranno beneficiare della distribuzione ridotta degli input, nonché del minor impatto sull'ambiente e della conservazione della biodiversità con benefici indiretti sulla produzione. La problematica principale per le aziende orticole è rappresentata dalla difesa fitosanitaria, in particolare per quanto riguarda la lotta agli elateridi. La costruzione e messa a punto del prototipo della sarchiatrice combinata alla distribuzione a rateo variabile di input è funzionale al trattamento di questi insetti che risultano avere scarsa mobilità nel terreno. La prospettiva è che questo prototipo possa essere utile alle aziende per controllare il problema in modo efficiente.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO** (estratto dal progetto presentato dal GO)

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre tecniche a basso impatto ambientale e tutelare biodiversità e suolo nel settore delle coltivazioni ortive delle Marche grazie all'implementazione della distribuzione a rateo variabile per ridurre gli input e l'impatto su microfauna e mesofauna. L'adozione di tecniche di precision agriculture permette di rafforzare l'agroecosistema e mitigare i cambiamenti climatici; si prospetta un risparmio energetico diretto sull'uso di combustibili fossili e indiretto sul minor impiego di fattori di produzione, limitandoli all'interno della filiera. Migliorano qualità e sicurezza alimentare grazie alla distribuzione razionale degli input, presupposto essenziale per ottenere alimenti "residuo zero".

**CONTATTI:**

Marco Giustozzi tel 3494963926 – email: [giustozzimarco@gmail.com](mailto:giustozzimarco@gmail.com)



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE  
MARCHE 